

ALPERIA A MERANO L'ENERGIA DALL'ACQUA

Architettura e Paesaggio

Per la nuova sede di Alperia si è proposta un'architettura che nasce dal paesaggio e ne riprende gli elementi essenziali quali l'**acqua** e gli **spazi verdi**.

Entrambi fonti di benessere ed energia, questi sono elementi costitutivi della composizione architettonica, e parte fondamentale della filosofia aziendale di Alperia, che mette la tecnologia e l'energia a servizio dell'ambiente.

Quella che si propone inoltre, come richiesto dal bando, è anche un'architettura iconica, **riconoscibile** e in qualche modo **replicabile**, nei suoi elementi essenziali, acqua e giardino pensile.

Un **prototipo sperimentale**, la prima tessera di un "**parco urbano**", che può ridisegnare, dare ordine all'area circostante, dove caserme, rive del fiume, stazione, ippodromo, stalle ed edifici residenziali ed industriali non riescono a dialogare, creando un luogo confuso "non ancora finito", alla ricerca della propria identità, ma di grande valore strategico per il futuro di Merano.

Merano Verde

La nuova sede di Alperia ed Edyna è concepita come un primo tassello di una città di nuova concezione, una "**Merano Verde**" ad esclusivo uso pedonale e ciclabile, dove spazi ricreativi, percorsi pedonali e aree di sosta, architetture residenziali, attrezzature collettive e commerciali si integrano con il verde attorno e il paesaggio circostante.

Un tessuto verde capace di connettere l'area con il centro città.

La nuova sede Alperia ed Edyna

Come richiesto gli edifici di Alperia ed Edyna sono separati anche se comunicano tra loro nel piano interrato destinato a parcheggio. Questo sostiene una grande vasca d'acqua, poco profonda, dove gli edifici si specchiano e sembrano "**galleggiare**".

Gli uffici di Alperia sono posti al centro, in un edificio alto 22 metri con pianta ellittica, che fa da perno a tutta la composizione mediante una passerella che attraversa lo specchio d'acqua.

L'edificio di Edyna è invece molto più basso e parzialmente interrato, con entrata pedonale dalla "strada parco". Questo ha una copertura "a verde", un giardino pensile ad uso collettivo, con i tipici arbusti della fascia subalpina, come il ginepro e il pino mugo, alternati alla prateria e al giardino roccioso.

Un giardino botanico "sospeso" che permette di apprezzare la ricchezza della vegetazione alpina e la sua rigidità.



Architektur und Landschaft

Für den neuen Hauptsitz Alperia wurde eine Architektur vorgeschlagen, die vom Landschaftsbild geprägt ist und die wesentlichen Elemente wie Wasser und Grünflächen aufnimmt.

Die beiden Quellen Wohlbefinden und Energie sind Bestandteile der architektonischen Komposition und ein wesentlicher Bestandteil der Unternehmensphilosophie von Alperia, die Technologie und Energie in den Dienst der Umwelt stellt.

Wie vom Ideenwettbewerb forciert, wird eine ikonische Architektur vorgeschlagen, wo die wesentlichen Elemente, Wasser und Dachgarten, wiedererkennbar und reproduzierbar sind.

Der experimentelle Prototyp als erstes Stück eines zukünftigen neuen „Stadtparks“, der die heutige Umgebung mit Kasernen, Flussufer, Bahnhof, Rennbahn, Stallungen, sowie Wohn- und Industriegebäude ordnen kann. Diese Elemente können heute nicht miteinander kommunizieren und schaffen einen verwirrten Ort. Das vorliegende Projekt kann dem übergeordneten Areal eine neue, eigene Identität geben, die von großem strategischem Wert für die Zukunft Merans ist.

Merangrün

Der neue Hauptsitz von Alperia und Edyna ist als erstes Stück eines neuen Konzepts „Grünes Meran“ der Stadt geplant. Das grüne Meran soll ausschließlich Fußgängern und Radfahrern zur Verfügung stehen, wo Erholungsräume, Fußgängerwege und Ruhezonen, Wohnarchitektur, kollektive und kommerzielle Infrastrukturen in das umgebende Grün und die Landschaft integriert sind. Ein grüner Schleier, der das Gebiet mit dem Stadtzentrum verbinden kann.

Der neue Hauptsitz von Alperia und Edyna

Wie von der Bauherrschaft gewünscht sind die Gebäude von Alperia und Edyna getrennt, wobei sie im Untergeschoss mit der gemeinsamen Parkgarage miteinander kommunizieren. Die Verbindung wird durch ein großes, flaches Wasserbecken unterstützt, in dem die Gebäude gespiegelt werden und zu "schweben" scheinen.

Die Büros von Alperia befinden sich im Zentrum, in einem 22 Meter hohen Gebäude mit elliptischem Grundriss, das über einen Steg, der die Wasseroberfläche durchquert, als Drehpunkt für die gesamte Komposition dient.

Das Edyna-Gebäude hingegen ist viel einfacher konzipiert, teilweise unterirdisch und mit einem Fußgängereingang von der "Parkstraße" erschlossen. Hier gibt es ein Gründach und einen Dachgarten zur gemeinschaftlichen Nutzung. Dieser wird mit den typischen Sträuchern der subalpinen Zone wie Wacholder und Bergkiefer bepflanzt, die sich mit einem Steingarten abwechseln.

Ein "hängender" botanischer Garten, der es ermöglicht, den Reichtum und die Vielfalt der alpinen Vegetation zu genießen.

Team

Cecchetto&Associati: Architettura/Architektur

Von Pfohl & Helfer GmbH: Struture e sicurezza/Statik und Sicherheit

CzStudio: Paesaggio/Landschaftsarchitektur

Steam: Impianti/Technologische Systeme